



Comunicato stampa

Embargo: 16.5.2022, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

Statistica delle condanne penali 2021

Eccessi di velocità e guida sotto l'effetto dell'alcol: la tendenza al ribasso continua

Nel 2021 il numero di condanne rispetto all'anno precedente è leggermente diminuito: quelle iscritte nel casellario giudiziale sono state nel complesso 97 386 (−1%). Le cifre decrescenti delle condanne per violazione del Codice penale (CP) e della legge sugli stupefacenti (LStup) si contrappongono a quelle in aumento relative alle violazioni della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI). Il numero totale di sentenze per reati contro la legge sulla circolazione stradale (LCStr) è stabile rispetto all'anno precedente; continua invece la tendenza al ribasso degli eccessi di velocità e della guida in stato di inattitudine, che si protrae ormai da molti anni. È quanto emerge dalla statistica delle condanne penali realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Dopo la forte decrescita (−9%) del numero di condanne nel 2020, quella del 2021 rispetto all'anno precedente è stata leggera (−1%). Sebbene siano diminuiti del 5% sia il numero di sentenze per violazione del Codice penale sia quello delle sentenze per reati contro la legge sugli stupefacenti, queste percentuali sono compensate da un aumento del 5% delle sentenze per reati contro la legge sugli stranieri e la loro integrazione. Le cifre relative a reati ai sensi della legge sulla circolazione stradale sono esattamente allo stesso livello dell'anno precedente.

Tendenza di lunga data nella circolazione stradale: incessante diminuzione dei reati di "massa"

Rispetto all'anno precedente, il numero di condanne per crimini o delitti nella circolazione stradale è rimasto costante, ma se si guardano le cifre su un periodo di tempo più lungo, si può notare una diminuzione del 5% negli ultimi 10 anni. Le violazioni gravi delle norme della circolazione (prevalentemente gli eccessi di velocità) e la guida in stato di inattitudine (soprattutto a causa dell'alcol, ma anche di droghe e farmaci) costituiscono la maggior parte delle condanne per reati ai sensi della LCStr (mediamente il 67% negli ultimi 10 anni).

Per questi reati di massa, con rispettivamente −22% e −36%, la tendenza al ribasso che si protrae da molti anni è particolarmente pronunciata. Un simile sviluppo su tale scala si osserva molto raramente per i reati di massa. Questa tendenza, già presente in passato, è stata rafforzata nel 2020 dalle misure per lottare contro la pandemia ed è continuata anche nel 2021.

Tuttavia, nel 2021, è stato pronunciato il 17% di sentenze in più a causa di una violazione grave qualificata delle norme stradali (per lo più eccesso di velocità particolarmente grave) rispetto all'anno precedente.

Inversione di tendenza: più reati per eccesso di velocità tra le persone di meno di 25 anni

Osservando questo sviluppo s'intravedono differenze a seconda della fascia di età. Le cifre sono calate di più tra le persone di meno di 25 anni prima delle restrizioni alla mobilità introdotte per contrastare la pandemia. Nel 2019, è stato condannato il 32% di persone in meno per violazioni gravi delle norme della circolazione in questa fascia di età e il 44% in meno per guida in stato di inattitudine rispetto al 2011. Nei due anni in cui ha imperversato la pandemia, invece, c'è stato un aumento del 17% delle violazioni gravi delle norme della circolazione e, rispetto alle altre fasce di età, una diminuzione piuttosto contenuta (-9%) della guida in stato di inattitudine.

Tendenza inversa: meno reati per eccesso di velocità tra le persone di oltre 44 anni

Tra le persone al di sopra dei 44 anni si osserva la situazione inversa. Negli anni dal 2011 al 2019, il numero di persone condannate per violazione grave delle norme della circolazione è aumentato del 6% e per la guida in stato di inattitudine, la tendenza al ribasso del -5% è stata piuttosto contenuta rispetto alle altre fasce di età.

Di contro, l'effetto delle misure per combattere la pandemia è stato più marcato. Per il periodo dal 2019 al 2021, si situa a -17% per le violazioni gravi delle norme della circolazione e a -23% per la guida in stato di inattitudine. Sia prima che durante la pandemia, per i due reati qui analizzati la tendenza alla diminuzione delle condanne è stata più moderata tra le persone dai 25 ai 44 anni rispetto alle fasce di età più anziane e più giovani.

Cifre complete sulle leggi federali annesse

Oltre alla LCStr, alla LStrI e alla LStup, vi sono altre leggi federali annesse sulla base delle cui disposizioni penali le persone vengono registrate nel casellario giudiziale. Dal 2008 si dispone di cifre per tutte le leggi federali annesse che contengono un crimine o un delitto. Spesso le leggi federali annesse contengono solo contravvenzioni e per questo non rientrano nella statistica.

Inoltre, vengono riportati anche i dati sulle persone condannate. Nel 2021, il maggior numero di condanne è stato pronunciato in violazione della legge sulle armi (4025 condanne). In termini di quantità, con 558 condanne nello stesso periodo, al secondo posto si situa la legge sulla protezione degli animali.

Espulsioni

Nel 2021 è stato pronunciato un totale di 1895 espulsioni, il 90% delle quali di tipo obbligatorio. Oltre la metà è stata inflitta per una durata di più di cinque anni. Il 34% delle persone erano cittadine dell'Unione Europea.

Se si considerano tutte le fattispecie per cui la legge prevede un'espulsione obbligatoria, è stata pronunciata una condanna in tal senso nel 59% dei casi, il che corrisponde a un calo di tre punti percentuali rispetto all'anno precedente.

[Link](#)

Informazioni sulla rilevazione

L'UST ricava i dati per la statistica delle condanne penali dal casellario giudiziale svizzero, gestito dall'Ufficio federale di giustizia (UFG). Contiene le condanne passate in giudicato pronunciate dalle autorità svizzere e registrate nel casellario giudiziale per delitti o crimini ai sensi del Codice penale (CP), della legge sulla circolazione stradale (LCStr), della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI), della legge sugli stupefacenti (LStup) o del Codice penale militare (CPM). Le contravvenzioni vengono registrate nel casellario giudiziale solo in casi eccezionali e per tale ragione non sono considerate per la statistica. Le cifre concernenti le altre leggi federali annesse sono presentate in separata sede e non sono prese in considerazione ai fini delle analisi delle sanzioni.

Informazioni

Isabel Zoder, UST, sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 64 59,

e-mail: isabel.zoder@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0375

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), quelli della Conferenza dei procuratori della Svizzera (CPS) nonché la direzione dell'Ufficio federale di giustizia (UFG) hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni lavorativi prima della pubblicazione ufficiale.